



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO PER LA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Torino,

Spett. PROVVEDITORATO INTERREGIONALE
PER LE OPERE PUBBLICHE
PER IL PIEMONTE, LA VALLE D'AOSTA
E LA LIGURIA

c.a. ing D. Messina

c.a. arch. E. Barbagallo

ooppiemonteasta-uff1@pec.mit.gov.it

E p.c. Alla Città di Torino

istruttorie.edilizia.privata@cert.comune.torino.it

AMBITO E SETTORE	PARTE II d.lgs. 42/2004 e s.m.i – Tutela beni architettonici e beni archeologici
DESCRIZIONE	Comune: TORINO Prov. TO Bene e oggetto dell'intervento: ISTITUTO PENITENZIARIO MINORILE FERRANTE APORI – Interventi di rifunzionalizzazione e interventi strutturali finalizzati al miglioramento sismico per il ripristino delle sezioni detentive dismesse – richiesta autorizzazione Indirizzo: via Berruti
DATA RICHIESTA	Data di arrivo richiesta: 12.06.2026 (vs prot. 6202 del 12.06.2026) Protocollo entrata richiesta: ns. Prot. 14364 del 15.06.2026
RICHIEDENTE	Provveditorato OO.PP Piemonte Valle d'Aosta Liguria - pubblico
PROCEDIMENTO	AUTORIZZAZIONE PER OPERE O LAVORI (art. 21 d.lgs. 42/2004 e s.m.i.); Verifica preventiva dell'Interesse archeologico (art. 41 c. 4 e Allegato I.8 del D. Lgs. 36/2023).
PROVVEDIMENTO	Tipologia dell'atto: AUTORIZZAZIONE A CONDIZIONE Destinatario: Provveditorato OO.PP Piemonte Valle d'Aosta Liguria - pubblico

Vista la richiesta presentata alla competenza di questo Ufficio per gli effetti delle norme citate in oggetto per l'intervento di cui in epigrafe;

Considerato che il bene in questione risulta sottoposto a tutela ai sensi degli artt. 10-12 della Parte II del d.lgs. 42/2004 e s.m.i.,

Esaminata la documentazione progettuale trasmessa e facendo seguito all'incontro u.s.,

TUTELA BENI ARCHITETTONICI

questa Soprintendenza, per quanto di competenza, autorizza ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 l'esecuzione delle opere così come descritte nella documentazione inviata alle seguenti vincolanti condizioni:

- in corso d'opera, si chiede di sottoporre a preventivo parere dell'Ufficio Scrivente i campioni delle finiture architettoniche (scale esterne, tinteggiature ecc.), dei nuovi serramenti esterni.
- in caso di eventuali modifiche strutturali, si chiede di sottoporre a preventivo parere dell'Ufficio Scrivente i relativi elaborati progettuali con descrizione degli interventi di consolidamento.

Questo Ufficio si riserva di verificare in qualsiasi momento che le opere siano eseguite a regola d'arte, e conformemente alla documentazione di progetto approvata e resta a disposizione per sopralluoghi e pareri; dovrà essere tempestivamente informato dell'inizio dei lavori, di eventuali circostanze impreviste e problematiche che dovessero insorgere durante l'esecuzione delle opere e dell'andamento delle stesse per poter compiere verifiche o pronunciarsi su prove o campionature.

Il presente atto approvativo potrà subire variazioni o annullamento (principio di autotutela) ove la documentazione risulti imprecisa, oppure in corso d'opera si riscontrino situazioni o ritrovamenti non accertabili preliminarmente.



Palazzo Chiabrese: Piazza San Giovanni, 2 – 10122 Torino Tel. +39.011.5220411 Fax +39.011.4361484

email: sabap-to@cultura.gov.it – PEC: sabap-to@pec.cultura.gov.it

sito web: <http://www.sabap-to.beniculturali.it/>

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004977 del 16/09/2026

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 7/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 4.nd, 1.a

Gli estremi della presente autorizzazione dovranno essere riportati sul cartello di cantiere.

Si specifica che eventuali varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione e si chiede, a conclusione dell'intervento così come autorizzato, di far pervenire -entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori- una relazione descrittiva attestante i lavori realizzati, corredata da fotografie di documentazione effettuate prima, durante e dopo l'intervento in oggetto, al fine di agevolare successive richieste di attestazione/certificazione.

Sono fatti salvi i diritti dei terzi ed i poteri attribuiti agli altri organi per l'osservanza delle disposizioni contenute nei regolamenti comunali e tutte le altre disposizioni vigenti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni o il ricorso straordinario entro 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

TUTELA BENI ARCHEOLOGICI

Preso atto dell'adempimento da parte del proponente dell'art. 41, comma 4 e Allegato I.8 del D. Lgs. 36/2023, in merito alla Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico, mediante l'elaborazione dello studio archeologico prodromico, di cui si è verificata la completezza ai sensi del DPCM 14.04.2022 recante *"Approvazione delle linee guida per la procedura di Verifica dell'Interesse Archeologico"*;

si ritiene in linea di massima condivisibile l'indice di rischio archeologico definito cautelativamente MEDIO, sulla base della disamina delle fonti bibliografiche e d'archivio e dell'esame della cartografia storica;

considerata tuttavia il carattere estremamente puntuale dello scavo previsto per la realizzazione del vano scala H e il potenziale archeologico presunto ma non agevolmente delimitabile dell'area, non si ritiene necessaria l'attivazione della procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico, ai sensi dell'art. 1, comma 7 dell'Allegato I.8 al D. Lgs. 36/2023, con esecuzione di sondaggi archeologici preventivi, del resto non realizzabili prima della demolizione del basso fabbricato attualmente presente, e si considera sufficiente che le operazioni di scavo siano effettuate con l'assistenza in corso d'opera di archeologi qualificati, in possesso dei requisiti di legge, sotto la direzione scientifica dell'Ufficio scrivente ma senza oneri per lo stesso.

Ricordando che eventuali rinvenimenti d'interesse archeologico potranno comportare rallentamenti dei lavori e necessità di varianti progettuali a tutela di quanto rinvenuto, si rimane in attesa di comunicazione del nominativo degli archeologi incaricati e della data d'inizio dei lavori di scavo.

Si conserva agli atti d'archivio la documentazione recepita per via telematica.

Per IL DIRETTORE GENERALE
dott. Fabrizio Magani

L'INCARICATO arch. Corrado Azzollini

*Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 20 e ss. Del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.*

Le Responsabili dell'Istruttoria
arch. Elena Frugoni (elenaeldamaria.frugoni@cultura.gov.it)
dott.ssa Stefania Ratto (stefania.ratto@cultura.gov.it)

